

DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO, DELLA S.C. SERVIZIO DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA ASL DEL MEDIO CAMPIDANO.

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: DIRIGENTE PROFESSIONI SANITARIE

CONTESTO

La Direzione del Servizio delle Professioni Sanitarie è organizzata come Struttura Complessa dotata d'autonomia tecnica, professionale ed organizzativa, per il governo e lo sviluppo complessivo delle risorse infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione, della professione ostetrica e di supporto è prevista dall'atto aziendale allocata all'interno del dipartimento di Staff, opera in stretta connessione con la Direzione Sanitaria. L'ambito territoriale della ASL del Medio Campidano comprende 28 comuni che afferiscono ai 2 distretti sociosanitari di Guspini e Sanluri per le attività di competenza. L'ospedale Unico di riferimento, presidio di Nostra Signora di Bonaria, è ubicato in San Gavino. La ASL del Medio Campidano ha un'organizzazione che è improntata sul modello dipartimentale con 3 dipartimenti ospedalieri (Servizi, Medicina e Chirurgia), 2 dipartimenti territoriali (Salute Mentale e Prevenzione) e un dipartimento deputato all'integrazione Ospedale-Territorio.

Afferiscono alla struttura i 22 profili sanitari di cui alla L. 43 del 2006 e nello specifico: infermieri/Infermieri pediatrici; assistenti sanitari; ostetriche; Fisioterapisti/Tecnici della Riabilitazione/Educatori; Tecnici della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro Tecnici sanitari di laboratorio biomedico; Tecnici sanitari di radiologia medica; oss.
L'ambito territoriale della ASL Medio Campidano si estende per 1.516,19km² (il 6,3 % del territorio sardo) e conta 92.163 abitanti.

PROFILO OGGETTIVO

Il Servizio delle Professioni Sanitarie, si propone di assicurare un'assistenza personalizzata e di qualità a tutti i pazienti garantendo l'impiego ottimale delle risorse disponibili, nel rispetto delle norme etiche e deontologiche. Collaborando e integrandosi con le strutture aziendali, contribuisce alla definizione delle funzioni di programmazione, gestione e sviluppo delle risorse umane e professionali finalizzate al pieno svolgimento del processo assistenziale, assicurando l'appropriatezza, la qualità, l'efficacia e l'efficienza tecnico-operativa delle attività assistenziali erogate nell'ambito della prevenzione, della cura e della riabilitazione.

La SC SPS gestisce il personale di seguito elencato:

- personale Infermieristico/ostetrico 300
- personale tecnico 60
- personale vigilanza e ispezione 40
- personale della riabilitazione 22
- personale di supporto 120

Il Servizio Professioni Sanitarie contribuisce alla funzione di governo aziendale dell'assistenza sanitaria, mediante la partecipazione alla definizione delle strategie aziendali sulle politiche di programmazione, reclutamento, allocazione, gestione e sviluppo professionale del personale relativo all'assistenza alla persona.

In un'ottica di armonia, collaborazione e integrazione con le relative strutture Aziendali, il Direttore del Servizio espleta le seguenti funzioni principali:

- individuazione dei fabbisogni di risorse infermieristiche, di supporto e tecniche;
- progettazione e sviluppo di modelli organizzativi assistenziali innovativi coerenti con l'organizzazione Aziendale;

- definizione di criteri per la gestione del personale: selezione, accoglimento, inserimento, valutazione, sviluppo e mobilità;
- analisi del fabbisogno formativo;
- definizione di sistemi di verifica e di indicatori delle prestazioni infermieristiche, tecniche e riabilitative e delle attività alberghiere;
- l'identificazione di sistemi premianti e di un sistema di valutazione delle prestazioni professionali;
- partecipazione al processo di budget per quanto attiene la definizione quali/quantitativa e la distribuzione delle risorse infermieristiche, ostetriche, tecniche, riabilitative, tecniche della prevenzione e operatori di supporto in relazione agli obiettivi fissati;
- qualità e sicurezza delle cure infermieristiche, riabilitative e dei processi tecnico-sanitari e della prevenzione;
- progettazione, sviluppo e sostegno di articolazioni organizzative a rete, di percorsi integrati tra ospedale e territorio che permettano la continuità di presa in carico;
- applicazione degli istituti contrattuali e dei regolamenti aziendali inerenti alla gestione e allo sviluppo delle risorse umane;
- valorizzazione e Sviluppo delle competenze dei professionisti;
- benessere organizzativo dei professionisti;
- implementazione dei progetti relativi alla qualità;
- ricerca sull'assistenza infermieristica e tecnica.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze e competenze tecniche richieste

- Capacità di indirizzare, dirigere e coordinare il personale delle Professioni Sanitarie appartenente alle quattro aree professionali (Infermieristiche ed Ostetriche, Tecnico-Sanitarie, Riabilitazione e della prevenzione) e tutto il personale di supporto;
- Capacità di valutazione del fabbisogno, programmazione e gestione delle attività delle professioni sanitarie, al fine di garantire l'appropriatezza clinico-assistenziale-organizzativa;
- Capacità di definire il fabbisogno delle risorse umane attraverso la determinazione degli "staffing" e sovrintendere e determinare il fabbisogno di servizi, materiali, presidi e tecnologie di pertinenza;
- Conoscenza nell'ambito dei processi di accreditamento della struttura e di valutazione della qualità clinico-organizzativa dell'assistenza;
- Capacità di governare i processi di assistenza infermieristica, della prevenzione, riabilitazione e tecnico-sanitari del sistema professionale a tutti i livelli organizzativi;
- Conoscenza della legislazione di riferimento con particolare attenzione all'applicazione degli istituti contrattuali previsti in ambito nazionale e locale;
- Capacità di contribuire alla definizione del processo di budget per in relazione agli obiettivi prefissati ed alle risorse disponibili;
- Capacità di gestire le attività di formazione e di aggiornamento professionale;
- Soddisfare i bisogni di assistenza infermieristica e tecnica, della prevenzione, riabilitazione al fine di garantire cure adeguate e i LEA nel rispetto delle norme etiche e deontologiche;
- Conoscenza in ambito della pianificazione strategica dei servizi sanitari a livello aziendale;
- Conoscenza nel processo di identificazione, mappatura e monitoraggio dei rischi connessi alle attività sanitarie;
- Capacità di sviluppare modelli organizzativi assistenziali innovativi e proattivi a livello di territorio, prossimità ed ospedale.
- Promuovere il lavoro di equipe multi professionale e le relazioni interdisciplinari
- Implementare sistemi di sviluppo e valorizzazione del personale, premialità individuale e collettiva.

Oltre alle descritte competenze tecnico-professionali e scientifiche, il candidato deve

possedere:

- capacità di individuare le priorità della Struttura, in rapporto all'organizzazione dell'Ente, alla popolazione di riferimento armonizzandole secondo criteri di efficacia e d'appropriatezza, oltre che di efficienza;
- conoscenza dei processi di programmazione e controllo, ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla gestione della tecnologia complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo del relativo impatto sui costi;
- capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di health technology assessment;
- conoscenza e capacità di utilizzo dei sistemi informativi sanitari;
- conoscenza generale delle dinamiche economico-finanziarie al fine di contribuire a scelte efficienti in materia organizzativa e tecnico-professionale.

Completano inoltre il profilo del candidato:

- l'attitudine all'aggiornamento scientifico riguardanti la disciplina, in tutte le sue branche;
- l'attitudine alla didattica ed al trasferimento delle conoscenze cliniche al personale afferente alla SC Servizio delle Professioni Sanitarie;
- l'attitudine al lavoro in équipe, anche con l'idoneo coinvolgimento del personale sanitario e del comparto e l'integrazione con le altre strutture aziendali.

Con riferimento all'organizzazione e alla gestione delle risorse il candidato deve:

- conoscere le tecniche di budgeting e collaborare alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- avere capacità di gestione delle risorse umane, al fine di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione; saper definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro;
- saper effettuare la valutazione della performance dei singoli professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati;
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico;
- Creare coi collaboratori un clima di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi per favorire percorsi di miglioramento continuo;
- Controllare l'efficacia delle attività della Struttura tramite periodici incontri;
- Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo;
- Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente.

Relazione rispetto all'ambito lavorativo

- possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e in Equipe multidisciplinari

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy

- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con le strutture di riferimento;
- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy, in particolare modo dei dati sensibili.

Anticorruzione

- promuovere l’osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare;
- garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell’ambito della struttura gestita;
- collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.